

Scheda Prodotto

Data redazione scheda: 25/11/2019

UniCredit S.p.A. certificate Cash Collect Autocallable Worst Of su paniere di azioni AXA S.A. e ENI S.p.A.

Scadenza 08.01.2024

(i "Certificati")

Codice ISIN IT0005381469

Dati Emittente

Emittente	UniCredit S.p.A. L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica italiana e domiciliata nella Repubblica italiana, con sede legale in Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A, 20154 Milano, Italia. L'Emittente è la controllante del Gruppo UniCredit e svolge, oltre alle attività bancarie, funzioni di politica organica, governance e controllo nei confronti delle sue controllate bancarie, finanziarie e strumentali.				
Garanzie di terzi	Non previste	Paese di costituzione dell'Emittente	Italia	Settore industriale	Bancario

Rating dell'Emittente (*)

S&P	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-	BB+	BB	BB-	B+	B	B-	< B-
----------------	-----	-----	----	-----	----	---	----	------	-----	------	-----	----	-----	----	---	----	------

Moody's	Aaa	Aa1	Aa2	Aa3	A1	A2	A3	Baa1	Baa2	Baa3	Ba1	Ba2	Ba3	B1	B2	B3	< B3
----------------	-----	-----	-----	-----	----	----	----	------	------	------	-----	-----	-----	----	----	----	------

Fitch	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-	BB+	BB	BB-	B+	B	B-	< B-
--------------	-----	-----	----	-----	----	---	----	------	-----	------	-----	----	-----	----	---	----	------

* rating disponibili alla data di redazione della presente scheda

Emissione

Prezzo di emissione / di offerta	Euro 1.000 per ogni Certificato	Legge applicabile	Italiana
Lotto minimo	n. 1 Certificato	Data di Emissione e Regolamento	7 gennaio 2020
Numero massimo di titoli offerti	n. 40.000 Certificati	Data di Scadenza	8 gennaio 2024
Valuta di emissione	Euro	Durata	4 anni fatto salvo l'Evento di Rimborso Anticipato
Collocatore	IW Bank S.p.A.	Titolo subordinato	No
Importo massimo di titoli offerti	Euro 40.000.000	Titolo complesso	Si
Agente di Calcolo	UniCredit Bank AG		

Periodo di offerta

L'offerta si svolgerà:

- **in sede (filiali):** dal 27 novembre 2019 (incluso) al 30 dicembre 2019 (incluso)
- **fuori sede:** dal 27 novembre 2019 (incluso) al 23 dicembre 2019 (incluso)

L'Emittente si riserva il diritto di chiudere anticipatamente il Periodo di offerta per qualunque motivo.

La chiusura anticipata dell'offerta sarà comunicata dall'Emittente mediante avviso da pubblicarsi sui siti web dell'Emittente e del Collocatore.

Tipologia di strumento

Gli strumenti finanziari oggetto della presente Scheda Prodotto sono Investment Certificate – Certificati a capitale condizionatamente protetto. I Certificati non sono titoli di debito ma derivati cartolarizzati, risultato di più opzioni incorporate nel titolo.

La remunerazione e la restituzione del capitale sono influenzate (derivano) dal prezzo delle Attività Sottostanti. Il valore dei Certificati dipende altresì dalla volatilità delle Attività Sottostanti, dai tassi di interesse, dal tempo decorso dalla Data di Emissione.

Attività Sottostanti

Le Attività Sottostanti i Certificati sono:

- azione AXA SA (Codice ISIN: FR0000120628) (“**AXA**”). La Borsa Rilevante di AXA è Euronext® Paris e la relativa pagina *Bloomberg* è CS FP <Equity>;
- azione ENI S.p.A. (Codice ISIN: IT00003132476) (“**ENI**”). La Borsa Rilevante di ENI è Borsa Italiana e la relativa pagina *Bloomberg* è ENI IM <Equity>.

Descrizione sintetica dell'investimento

I Certificati conferiscono al portatore il diritto al pagamento:

- di un importo di 1.000 Euro, se il rapporto tra il prezzo dell'azione con la peggiore performance, in corrispondenza di ciascuna Data di Osservazione del Rimborso Anticipato (*), e il Valore di Riferimento Iniziale della medesima azione è superiore o uguale al corrispondente Livello di Rimborso Anticipato (*). **In questo caso i Certificati sono rimborsati anticipatamente nella Data di Pagamento Anticipato (*) immediatamente successiva alla Data di Osservazione del Rimborso Anticipato;**
- di un importo di 6,95 Euro, se il prezzo dell'azione con la peggiore performance, in corrispondenza di ciascuna Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*), è superiore o uguale al 65% del Valore di Riferimento Iniziale della medesima azione e **se in una delle Date di Osservazione del Rimborso Anticipato precedenti non si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato;**
- di un importo in Euro determinato in funzione del Valore di Riferimento Finale dell'azione con la peggiore performance, a scadenza a condizione che precedentemente non si sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato.

Tale importo può essere differente in base alle seguenti situazioni:

- a) se il Valore di Riferimento Finale dell'azione con la peggiore performance è inferiore al 65% del Valore di Riferimento Iniziale della medesima azione ("Evento Barriera"), il sottoscrittore subisce una perdita sul capitale investito pari al deprezzamento registrato da tale azione;
- b) se il Valore di Riferimento Finale dell'azione con la peggiore performance è pari o superiore al 65% del Valore di Riferimento Iniziale della medesima azione, il sottoscrittore percepisce un importo pari ad Euro 1.000 per ciascun Certificate, oltre all'Importo Condizionato Aggiuntivo di 6,95 Euro descritto al punto precedente.

(*) Si veda paragrafo "Importo e Livello di Rimborso Anticipato e Importo Condizionato Aggiuntivo"

Valore di Riferimento Iniziale

Prezzo di chiusura dell'azione AXA e prezzo di riferimento dell'azione ENI pubblicato dalla rispettiva Borsa Rilevante il 07 gennaio 2020.

Valore di Riferimento Finale

Prezzo di chiusura dell'azione AXA e prezzo di riferimento dell'azione ENI pubblicato dalla rispettiva Borsa Rilevante il 29 dicembre 2023 ("**Data di Osservazione Finale**").

Evento Barriera

L'Evento Barriera si verifica se, nella Data di Osservazione Finale, il Valore di Riferimento Finale dell'azione con la peggiore performance è inferiore al 65% del Valore di Riferimento Iniziale della medesima azione.

Evento di Rimborso Anticipato (autocallability)

L'Evento di Rimborso Anticipato si verifica se, in una Data di Osservazione del Rimborso Anticipato (*), il rapporto tra il prezzo dell'azione con la peggiore performance e il relativo Valore di Riferimento Iniziale è pari o superiore al corrispondente Livello di Rimborso Anticipato (*).

In tal caso il portatore dei Certificati riceve, nella corrispondente Data di Pagamento Anticipato (*), l'Importo di Rimborso Anticipato di Euro 1.000 e il relativo Importo Condizionato Aggiuntivo di Euro 6,95 per ogni Certificate detenuto. I Certificati si ritengono estinti anticipatamente.

(*) Indicata al paragrafo "Importo e Livello di Rimborso Anticipato e Importo Condizionato Aggiuntivo".

Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo

L'Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo si verifica quando, in una Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*), il prezzo dell'azione con la peggiore performance è pari o superiore al 65% del Valore di Riferimento Iniziale della medesima azione. I portatori dei Certificati hanno diritto di ricevere, in ciascuna Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo, un Importo Condizionato Aggiuntivo pari ad Euro 6,95.

(*) Indicata al paragrafo "Importo e Livello di Rimborso Anticipato e Importo Condizionato Aggiuntivo"

Importo e Livello di Rimborso Anticipato e Importo Condizionato Aggiuntivo

Date di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo e/o Date di Osservazione del Rimborso Anticipato (*)	Livello di Rimborso Anticipato	Importo di Rimborso Anticipato	Importo Condizionato Aggiuntivo	Data di Pagamento Anticipato e Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo
31 gennaio 2020	non previsto	non previsto	6,95 Euro	7 febbraio 2020
2 marzo 2020	non previsto	non previsto	6,95 Euro	9 marzo 2020
31 marzo 2020	non previsto	non previsto	6,95 Euro	7 aprile 2020
29 aprile 2020	non previsto	non previsto	6,95 Euro	7 maggio 2020
1 giugno 2020	non previsto	non previsto	6,95 Euro	8 giugno 2020
30 giugno 2020	100%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 luglio 2020
31 luglio 2020	100%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 agosto 2020
31 agosto 2020	100%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 settembre 2020
30 settembre 2020	100%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 ottobre 2020
2 novembre 2020	100%	1.000 Euro	6,95 Euro	9 novembre 2020
30 novembre 2020	100%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 dicembre 2020
29 dicembre 2020	95%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 gennaio 2021
1 febbraio 2021	95%	1.000 Euro	6,95 Euro	8 febbraio 2021
1 marzo 2021	95%	1.000 Euro	6,95 Euro	8 marzo 2021
29 marzo 2021	95%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 aprile 2021
30 aprile 2021	95%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 maggio 2021
31 maggio 2021	95%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 giugno 2021
30 giugno 2021	90%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 luglio 2021
2 agosto 2021	90%	1.000 Euro	6,95 Euro	9 agosto 2021
31 agosto 2021	90%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 settembre 2021
30 settembre 2021	90%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 ottobre 2021
1 novembre 2021	90%	1.000 Euro	6,95 Euro	8 novembre 2021
30 novembre 2021	90%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 dicembre 2021
30 dicembre 2021	85%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 gennaio 2022
31 gennaio 2022	85%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 febbraio 2022
28 febbraio 2022	85%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 marzo 2022
31 marzo 2022	85%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 aprile 2022
2 maggio 2022	85%	1.000 Euro	6,95 Euro	9 maggio 2022
31 maggio 2022	85%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 giugno 2022
30 giugno 2022	80%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 luglio 2022
1 agosto 2022	80%	1.000 Euro	6,95 Euro	8 agosto 2022

31 agosto 2022	80%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 settembre 2022
30 settembre 2022	80%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 ottobre 2022
31 ottobre 2022	80%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 novembre 2022
30 novembre 2022	80%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 dicembre 2022
2 gennaio 2023	75%	1.000 Euro	6,95 Euro	9 gennaio 2023
31 gennaio 2023	75%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 febbraio 2023
28 febbraio 2023	75%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 marzo 2023
31 marzo 2023	75%	1.000 Euro	6,95 Euro	11 aprile 2023
28 aprile 2023	75%	1.000 Euro	6,95 Euro	8 maggio 2023
31 maggio 2023	75%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 giugno 2023
30 giugno 2023	70%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 luglio 2023
31 luglio 2023	70%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 agosto 2023
31 agosto 2023	70%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 settembre 2023
2 ottobre 2023	70%	1.000 Euro	6,95 Euro	9 ottobre 2023
31 ottobre 2023	70%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 novembre 2023
30 novembre 2023	70%	1.000 Euro	6,95 Euro	7 dicembre 2023
29 dicembre 2023	non previsto	non previsto	6,95 Euro	8 gennaio 2024

(*) Prima Data di Osservazione del Rimborso Anticipato: 30 giugno 2020.

Importo di Rimborso alla Data di Scadenza

Se non si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, per ciascun Certificato, alla Data di Scadenza l'investitore riceve un importo così calcolato:

1 – si è verificato l'Evento Barriera

Il prezzo dell'azione con la peggiore performance è inferiore al 65% del Valore di Riferimento Iniziale di tale azione: l'investitore riceve un importo legato all'andamento sfavorevole dell'azione con la peggiore performance. In quest'ultimo scenario, l'investitore sarà esposto al rischio di perdita, anche totale, del capitale investito;

2 – non si è verificato l'Evento Barriera

Il prezzo dell'azione con la peggiore performance è pari o superiore al 65% del Valore di Riferimento Iniziale di tale azione: l'investitore riceve un importo pari a Euro 1.000 oltre al relativo Importo Condizionato Aggiuntivo di Euro 6,95.

Destinazione del prodotto

Il prodotto è destinato alla clientela al dettaglio.

Target Market di riferimento per il prodotto

Investitore caratterizzato da una situazione finanziaria "sviluppo", con un livello di esperienza e conoscenza almeno "elevata", obiettivi d'investimento caratterizzati da un profilo di tolleranza al rischio "aggressivo-medio" o "aggressivo-lungo" e orizzonte temporale prevalentemente di medio e lungo termine. Il prodotto sarà offerto nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti.

Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura con valori percentuali rispetto al Prezzo di Emissione)

Valore delle opzioni: *	96,40%
Costi impliciti dello strumento finanziario:	3,60%
- Commissioni di collocamento**:	3,60%
- Costi:	0,00%
Prezzo di emissione:	100%

* Valore alla data del 19 novembre 2019 (Data di creazione del KID).

** Tale commissione è interamente riconosciuta al Collocatore a titolo di remunerazione per il servizio di collocamento.

Regime fiscale

Alla data di redazione del presente documento 26,00% per i redditi realizzati al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali. La base imponibile verrà determinata secondo le disposizioni normative di volta in volta vigenti.

Disinvestimento

Il sottoscrittore può, prima della Data di Scadenza, vendere il Certificato (“**Disinvestimento**”). Il Disinvestimento potrebbe generare un incasso di ammontare inferiore rispetto al Prezzo di Emissione pagato e, quindi, una perdita in conto capitale per il sottoscrittore.

Fattori di rischio del prodotto

Quanto segue costituisce una sintesi di alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione esaustiva si rimanda alla sezione “*Risk Factors*” del *Base Prospectus*, che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.

Rischio connesso alla complessità dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari derivati caratterizzati da una rischiosità anche molto elevata correlata al verificarsi o meno dell'Evento Barriera. La loro complessità può ostacolare l'investitore nell'apprezzamento del grado di rischio dei Certificati.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Si segnala che, in relazione ai Certificati l'efficacia dell'offerta e, quindi, l'emissione dei Certificati, è subordinata al rilascio, prima della Data di Emissione, da parte di Borsa Italiana S.p.A., o altra piattaforma di negoziazione, dell'autorizzazione relativa all'ammissione a negoziazione degli stessi.

Qualora tale autorizzazione non dovesse essere rilasciata prima della Data di Emissione, i Certificati

non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente.

Rischio connesso all'utilizzo del “bail-in” e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (la “Direttiva BRRD”) che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. La direttiva BRRD è stata recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015, entrati in vigore il giorno stesso, fatta eccezione unicamente per le disposizioni relative al c.d. “bail-in” per il quale è stata prevista

l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Le disposizioni della Direttiva BRRD potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, emessi anche prima della suddetta data. L'applicazione degli strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD, come recepiti nel nostro ordinamento, può avere come conseguenza per i Portatori, in determinate situazioni, la perdita totale o parziale del proprio investimento. La direttiva dà alle autorità di risoluzione, ruolo che in Italia è svolto dalla Banca d'Italia, poteri e strumenti per: i) pianificare la gestione delle crisi; ii) intervenire per tempo, prima della completa manifestazione della crisi; iii) gestire al meglio la fase di "risoluzione".

La finalità della direttiva è quella di gestire le crisi in modo ordinato attraverso strumenti più efficaci e l'utilizzo di risorse del settore privato, riducendo gli effetti negativi sul sistema economico ed evitando che il costo dei salvataggi gravi sui contribuenti.

In caso siano accertati i presupposti per l'avvio delle procedure di gestione della crisi dell'intermediario, la Banca d'Italia dispone:

- (i) la riduzione o conversione di azioni, di altre partecipazioni e di strumenti di capitale emessi dal soggetto in questione, quando ciò consenta di rimediare allo stato di dissesto o di rischio di dissesto dell'intermediario;
- (ii) quando ciò non sia sufficiente, l'adozione di misure di risoluzione dell'intermediario oppure la liquidazione coatta amministrativa.

La procedura di gestione della crisi può essere disposta quando ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni:

l'intermediario è in dissesto o a rischio di dissesto (ad esempio, quando, a causa di perdite, l'intermediario abbia azzerato o ridotto in modo significativo il proprio capitale);

non si ritiene che misure alternative di natura privata (quali aumenti di capitale) o di vigilanza consentano di evitare in tempi ragionevoli il dissesto;

sottoporre la banca alla liquidazione ordinaria non permetterebbe di salvaguardare la stabilità sistemica, di proteggere depositanti e clienti, di assicurare la continuità dei servizi finanziari essenziali e, quindi, la risoluzione è necessaria nell'interesse pubblico.

Gli strumenti di risoluzione della crisi utilizzabili da Banca d'Italia sono

- (i) vendere una parte dell'attività ad un acquirente privato;
- (ii) trasferire temporaneamente le attività e passività a un'entità (cd. "entità ponte") costituita e gestita dalle autorità per proseguire le funzioni più importanti, in vista di una successiva vendita sul mercato;
- (iii) trasferire le attività deteriorate ad una bad bank (entità la cui attività principale è la gestione della liquidazione in tempi ragionevoli);

(iv) applicare il "bail-in".

L'intervento pubblico è previsto soltanto in circostanze straordinarie per evitare che la crisi di un intermediario abbia gravi ripercussioni sul funzionamento del sistema finanziario nel suo complesso.

Il "bail-in" è uno strumento di risoluzione che la Banca d'Italia può utilizzare disponendo la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in misura sufficiente a ripristinare un'adeguata capitalizzazione e a mantenere la fiducia del mercato.

Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie.

Il "bail-in" si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva.

In caso di "bail-in", l'ammontare della riduzione o conversione è assorbito da azionisti e creditori secondo la seguente gerarchia:

- (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (ad es. azioni)
- (ii) strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1
- (iii) strumenti di classe 2 ossia gli strumenti di capitale o le obbligazioni subordinate
- (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2
- (v) obbligazioni non subordinate (senior), Certificati e depositi interbancari delle grandi imprese
- (vi) depositi delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese.

Dal 1° gennaio 2019 i depositi interbancari e quelli delle grandi imprese, sono assoggettati al "bail-in" solo dopo le obbligazioni non subordinate (senior).

In prima battuta si dovrà procedere alla riduzione, totale o parziale, del valore nominale, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine sopra riportato. Una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, sempre secondo l'ordine sopra indicato.

Rischio di liquidità dei Certificati

Sarà presentata domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione SeDeX gestito da Borsa Italiana S.p.A..

I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente

per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Il disinvestimento espone infatti il sottoscrittore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione pagato per il Certificato.

Il rischio liquidità dello strumento finanziario è quindi rappresentato:

- dall'effetto dei "Costi impliciti dello strumento finanziario" come riportati nel paragrafo "Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura con valori percentuali rispetto al Prezzo di Emissione)";
- dall'ampiezza del "Differenziale (spread) di mercato".

L'impatto di tali componenti sul prezzo di vendita è indicato nel "Valore prevedibile di smobilizzo al termine del periodo di offerta".

Rischio connesso alla presenza di commissioni incluse nel prezzo di sottoscrizione dei Certificati

Nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, sono previste commissioni di collocamento che non parteciperanno alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione.

Pertanto in sede di negoziazione, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati offerti al pubblico e il prezzo di negoziazione degli stessi. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni.

Rischio relativo all'assenza di dividendi

I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo

di Rimborso. Pertanto, non danno diritto a percepire dividendi. Il prezzo dei Certificati già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei Certificati.

Declassamento del rating dell'Emittente

Ogni declassamento del rating dell'Emittente o di altre entità del Gruppo dell'Emittente potrebbero avere ripercussioni materiali negative sulle sue attività, sulla situazione finanziaria e sui risultati delle operazioni.

Rischio di perdita in relazione all'investimento al verificarsi dell'Evento Barriera

L'investitore deve considerare che sussiste un rischio di perdita parziale o totale del capitale investito che dipende dall'andamento delle Attività Sottostanti.

In particolare al verificarsi dell'Evento Barriera il Certificato perde la protezione del capitale e il rendimento a scadenza diventa equivalente al rendimento dell'azione con la peggiore performance.

Rischio relativo al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato

Qualora si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, l'Importo di Rimborso Anticipato da corrispondersi al portatore non dipenderà dal valore delle Attività Sottostanti, ma sarà costituito da un importo in Euro predeterminato dall'Emittente.

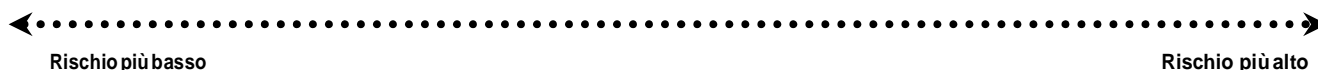
Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile ai Certificati

Non è possibile prevedere se il regime fiscale applicabile ai Certificati alla data di acquisto o sottoscrizione verrà modificato durante la vita degli stessi.

Saranno a carico degli investitori ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire i Certificati o alle quali i Certificati vengano comunque a essere soggetti.

Indicatore di rischio*

1	2	3	4	5	6	7



L'indicatore di rischio assume che l'investitore mantenga il prodotto sino a scadenza.

Il rischio effettivo può variare in modo significativo in caso di vendita del prodotto in un momento antecedente e l'investitore potrebbe ottenere un rendimento minore.

L'indicatore sintetico di rischio è una guida per il livello di rischio di questo Certificato rispetto ad altri prodotti. Tale indicatore illustra le probabilità di perdita del capitale per l'investitore a causa dell'andamento dei mercati o se l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità ovvero versare in uno stato di dissesto, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti in relazione ai Certificati.

Il Certificato è stato classificato, in termini di rischio, 5 su 7, che rappresenta la classe di rischio medio-alta. In generale, 1 corrisponde alla classe di rischio più bassa, 2 alla classe di rischio bassa, 3 alla classe di rischio medio-bassa, 4 alla classe di rischio media, 5 alla classe di rischio medio-alta, 6 alla classe di rischio seconda più alta e 7 alla classe di rischio più alta.

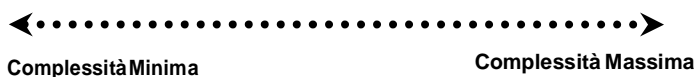
Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati, indipendentemente dalla Valuta dei Componenti il Paniere.

Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite.

* Fonte: KID dell'Emittente.

Complessità del prodotto

	1	2	3	4	5
Indicatore complessità					



Mercato di quotazione/negoziazione

Sarà presentata istanza di negoziazione dei Certificati con efficacia dal 14 gennaio 2020 sul sistema multilaterale di negoziazione SeDeX gestito da Borsa Italiana S.p.A.

UniCredit Bank AG, società del gruppo dell'Emittente, si impegna a fornire liquidità mediante quotazioni denaro e lettera nel rispetto delle previsioni sul *market making* del SeDeX MTF, ai sensi dei regolamenti dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

L'efficacia dell'offerta è soggetta all'adozione del provvedimento di ammissione alla negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A.

Differenziale (spread) di mercato

1,00%

Il Differenziale (spread) di mercato rappresenta la differenza massima tra le quotazioni in acquisto e le quotazioni in vendita che UniCredit Bank AG in qualità di Market Maker esporrà su SeDeX in condizioni normali di mercato (fatta sempre salva la facoltà di esporre esclusivamente proposte in acquisto qualora non vi sia la disponibilità sufficiente di Certificati da rivendere).

Tale differenza rappresenta un costo implicito che verrà sopportato dall'investitore qualora i Certificati siano venduti prima della scadenza.

Valore prevedibile di smobilizzo al termine del periodo di offerta

95,90% del Prezzo di Emissione

Rappresenta il prezzo prevedibile di smobilizzo per l'investitore nell'istante successivo all'emissione, ipotizzando l'invarianza delle condizioni di mercato. Tale valore è calcolato sottraendo dal Prezzo di Emissione i Costi impliciti dello strumento finanziario e la metà del Differenziale (spread) di mercato pari a 0,50%.

Titolo semplice di confronto

	Titolo Originario	Titolo semplice, noto, liquido e a basso rischio *
Descrizione Titolo	UniCredit S.p.A. certificate Cash Collect Autocallable Worst Of su paniere di azioni AXA S.A. e ENI S.p.A.	BTP 4,50% 01.03.2024 ISIN: IT0004953417
Scadenza	08.01.2024	01.03.2024
Prezzo	1.000 Euro	116,837%
Rendimento effettivo annuo lordo	4,87%**	0,516%

* Valori alla data del 19 novembre 2019 (Data di creazione del KID).

** Rendimento ricavato dallo scenario moderato a 1 anno.

Scenari di performance*

Investimento 10.000 EUR Scenari		1 Anno	2 Anni	Data di scadenza (Periodo di detenzione raccomandato)
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei costi	5.186,90 Euro	3.858,41 Euro	2.751,67 Euro
	Rendimento medio per ciascun anno	-48,13%	-37,88%	-27,56%
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	10.311,61 Euro	10.438,30 Euro	7.147,00 Euro
	Rendimento medio per ciascun anno	3,12%	2,17%	-8,05%
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	10.486,50 Euro	Prodotto rimborsato in anticipo	Prodotto rimborsato in anticipo
	Rendimento medio per ciascun anno	4,87% ¹		
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	10.438,30 Euro	10.922,82 Euro	Prodotto rimborsato in anticipo
	Rendimento medio per ciascun anno	4,38%	4,51% ¹	

¹ Il rendimento medio per anno si riferisce alla Data di Rimborso Anticipato.

Questa tabella indica gli importi che potrebbero essere percepiti dall'investitore in diversi scenari, assumendo un investimento di EUR 10.000.

Gli scenari riportati illustrano come il vostro investimento potrebbe evolvere nel tempo. Gli scenari riportati sono una stima dei risultati futuri sulla base delle evidenze del passato e non sono un indicatore esatto. Il rendimento effettivo varia a seconda dell'andamento dei mercati e della durata dell'investimento.

I dati indicati sono comprensivi di tutti i costi del Certificato, ma non tengono in considerazione i costi eventualmente applicati dal proprio consulente o distributore. Tali scenari non tengono inoltre in considerazione il vostro profilo fiscale personale, che potrebbe avere un impatto sui rendimenti effettivi.

* Fonte: KID dell'Emittente

Conflitti di interesse

I Certificati sono collocati da una società del Gruppo UBI Banca.

Il Collocatore ha un conflitto di interessi rispetto all'attività di collocamento in quanto percepisce dall'Emittente una commissione di collocamento pari ad un importo percentuale del 3,60% del Prezzo di Emissione in relazione alla totalità dei Certificati collocati.

Disclaimer

Prima dell'adesione leggere il *Base Prospectus* del 4 febbraio 2019, come modificato da eventuali supplementi (il "**Prospetto di Base**"), in particolare la sezione "*Risk Factors*", quest'ultima sintetizzata anche nella "*Issue Specific Summary*" allegata ai *Final Terms* dei Certificati, disponibili gratuitamente su richiesta presso le Filiali di IW Bank, sul sito Internet di IW Bank <https://www.iwbank.it/certificates> nonché sul sito internet dell'Emittente <https://www.unicreditgroup.eu> e <https://www.investimenti.unicredit.it>. L'Autorità che ha approvato il *Base Prospectus* è la *Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)*, Lussemburgo.

Le informazioni contenute nella presente Scheda Prodotto illustrano in forma sintetica le principali caratteristiche dello strumento finanziario e non sostituiscono in alcun modo le informazioni contenute nella relativa documentazione d'offerta predisposta dall'Emittente. Per un'esauriva comprensione dello strumento finanziario, Vi invitiamo pertanto a consultare la documentazione di offerta predisposta dall'Emittente tramite le modalità dallo stesso rese disponibili. In caso di incoerenza tra le informazioni contenute nella presente Scheda Prodotto e quelle riportate nel *Base Prospectus* e nei *Final Terms* dello strumento finanziario predisposti dall'Emittente, le informazioni riportate in questi ultimi documenti sono da ritenersi prevalenti.

Il sottoscritto _____ (di seguito Cliente) titolare del deposito titoli n. _____ e del conto corrente n. _____ dichiara di aver ricevuto, letto e compreso la presente Scheda Prodotto.

Data

...../...../.....

Firma

.....

SPAZIO RISERVATO AL CONSULENTE FINANZIARIO

Io sottoscritto, in qualità di Consulente Finanziario, attesto di aver proceduto, ai sensi della normativa di riferimento, all'identificazione personale del Cliente e che il Cliente ha apposto la firma in mia presenza.

Luogo e Data

Codice – Cognome e Nome del
Consulente Finanziario

Firma del Consulente Finanziario

Disclaimer

Prima dell'adesione leggere il *Base Prospectus* del 4 febbraio 2019, come modificato da eventuali supplementi (il "**Prospetto di Base**"), in particolare la sezione "*Risk Factors*", quest'ultima sintetizzata anche nella "*Issue Specific Summary*" allegata ai *Final Terms* dei Certificati, disponibili gratuitamente su richiesta presso le Filiali di IW Bank, sul sito Internet di IW Bank <https://www.iwbank.it/certificates> nonché sul sito internet dell'Emittente <https://www.unicreditgroup.eu> e <https://www.investimenti.unicredit.it>. L'Autorità che ha approvato il *Base Prospectus* è la *Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)*, Lussemburgo.

Le informazioni contenute nella presente Scheda Prodotto illustrano in forma sintetica le principali caratteristiche dello strumento finanziario e non sostituiscono in alcun modo le informazioni contenute nella relativa documentazione d'offerta predisposta dall'Emittente. Per un'esauriva comprensione dello strumento finanziario, Vi invitiamo pertanto a consultare la documentazione di offerta predisposta dall'Emittente tramite le modalità dallo stesso rese disponibili. In caso di incoerenza tra le informazioni contenute nella presente Scheda Prodotto e quelle riportate nel *Base Prospectus* e nei *Final Terms* dello strumento finanziario predisposti dall'Emittente, le informazioni riportate in questi ultimi documenti sono da ritenersi prevalenti.

Il sottoscritto _____ (di seguito Cliente) titolare del deposito titoli n. _____ e del conto corrente n. _____ dichiara di aver ricevuto, letto e compreso la presente Scheda Prodotto.

Data

...../...../.....

Firma

.....

SPAZIO RISERVATO AL CONSULENTE FINANZIARIO

Io sottoscritto, in qualità di Consulente Finanziario, attesto di aver proceduto, ai sensi della normativa di riferimento, all'identificazione personale del Cliente e che il Cliente ha apposto la firma in mia presenza.

Luogo e Data

Codice – Cognome e Nome del
Consulente Finanziario

Firma del Consulente Finanziario

Disclaimer

Prima dell'adesione leggere il *Base Prospectus* del 4 febbraio 2019, come modificato da eventuali supplementi (il "**Prospetto di Base**"), in particolare la sezione "*Risk Factors*", quest'ultima sintetizzata anche nella "*Issue Specific Summary*" allegata ai *Final Terms* dei Certificati, disponibili gratuitamente su richiesta presso le Filiali di IW Bank, sul sito Internet di IW Bank <https://www.iwbank.it/certificates> nonché sul sito internet dell'Emittente <https://www.unicreditgroup.eu> e <https://www.investimenti.unicredit.it>. L'Autorità che ha approvato il *Base Prospectus* è la *Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)*, Lussemburgo.

Le informazioni contenute nella presente Scheda Prodotto illustrano in forma sintetica le principali caratteristiche dello strumento finanziario e non sostituiscono in alcun modo le informazioni contenute nella relativa documentazione d'offerta predisposta dall'Emittente. Per un'esauriva comprensione dello strumento finanziario, Vi invitiamo pertanto a consultare la documentazione di offerta predisposta dall'Emittente tramite le modalità dallo stesso rese disponibili. In caso di incoerenza tra le informazioni contenute nella presente Scheda Prodotto e quelle riportate nel *Base Prospectus* e nei *Final Terms* dello strumento finanziario predisposti dall'Emittente, le informazioni riportate in questi ultimi documenti sono da ritenersi prevalenti.

Il sottoscritto _____ (di seguito Cliente) titolare del deposito titoli n. _____ e del conto corrente n. _____ dichiara di aver ricevuto, letto e compreso la presente Scheda Prodotto.

Data

Firma

...../...../.....

.....

SPAZIO RISERVATO AL CONSULENTE FINANZIARIO

Io sottoscritto, in qualità di Consulente Finanziario, attesto di aver proceduto, ai sensi della normativa di riferimento, all'identificazione personale del Cliente e che il Cliente ha apposto la firma in mia presenza.

Luogo e Data

Codice – Cognome e Nome del
Consulente Finanziario

Firma del Consulente Finanziario

